

Ai Componenti Consiglio Regionale

Milano, 21 Dicembre 2016

Prot. N. 67/2016

Carissimi

Al termine di un anno vissuto pericolosamente è giunto il momento focalizzare alcuni tra gli accadimenti più significativi dell'anno appena trascorso e provare a ragionare sul futuro prossimo che ci attende.

Livello Nazionale :

Nonostante gli immensi sforzi di pressione e di interlocuzione, anche ad altissimo livello, compiuti da ANAAO ASSOMED la legge di bilancio **non ha recepito** le richieste delle organizzazioni sindacali della Dirigenza medica e sanitaria, tese ad ottenere, **senza oneri per la finanza pubblica**, la fine della sottrazione di risorse dai fondi contrattuali e l'estensione al lavoro pubblico dei benefici concessi al lavoro privato per porre riparo a una scandalosa iniquità, di rilievo costituzionale.

E' bene indicare quali responsabili del mancato recepimento sia governo che regioni.

E' altrettanto opportuno ribadire che questa " sconfitta " è altresì ascrivibile a quanto accaduto in seguito al referendum Nazionale del 4 dicembre ed alla successiva crisi di governo.

Gli unici punti, figli della nostra iniziativa, che hanno trovato spazio sono di tipo previdenziale:

- il cumulo gratuito che valorizza i contributi versati durante la specializzazione e i contributi Enpam scongiurando il lavoro coatto fino a tarda età;
- la APE come opportunità;
- la proroga, ancorchè ancora penalizzante della opzione donna;
- gli incentivi per la previdenza complementare utile anche per anticipare la pensione;
- lo stop al contributo di solidarietà per i pensionati.

Speriamo vivamente (qui qualche segno di ottimismo è giustificato) che il Parlamento licenzi come promesso la legge sulla responsabilità professionale ormai alle ultime battute in Senato.

Per quanto perfettibile rappresenterebbe un indubbio passo avanti.

Così come non è flebile la speranza che negli emanandi decreti sulla PA si faccia chiarezza sul famigerato comma 236.

Oggettivamente, però, si allontanano tempi e condizioni per il rinnovo contrattuale, le cui parole d'ordine vanno individuate nelle seguenti:

- 1) restituire valore al lavoro,
- 2) ridurre il disagio lavorativo legato anche ad eccessivi carichi di lavoro e turni notturni,
- 3) premiare il merito professionale,
- 4) stabilizzare il precariato e promuovere nuova occupazione,
- 5) estendere le tutele a tutte le tipologie contrattuali.

Oltre all'applicazione puntuale della legge 161/2014.

Per i dettagli vi rinvio al Documento finale del Consiglio Nazionale ed alla Circolare sulla Previdenza che vi hanno già inviato il Segretario Nazionale, Costantino Troise, ed il Segretario Generale COSMED e vice Segretario Nazionale, Giorgio Cavallero (Documento e Circolare pubblicati su www.anaaolombardia.it).

Livello Regionale:

Abbiamo svolto un lavoro soddisfacente sia sulle Relazioni Sindacali, non solo proponendone il rinnovo fermo al 2002 ma anche scrivendone il testo approvato anche dall'Intersindacale, sia sulle linee guida dei POAS.

Si è appena conclusa la stagione dei POAS che presenta risultati non univoci stando a quanto ci è pervenuto dalle varie aziende.

Un giudizio compiuto sarà possibile dopo saranno chiari tutti gli elementi significativi di questa tornata dei POAS. Alludo a:

- qualità della documentazione proposta (esposizione chiara completa ed esaustiva);
- recepimento del protocollo di relazioni sindacali a livello Aziendale;
- qualità della documentazione inviata tenendo conto come previsto delle osservazioni delle OOSS;
- qualità dei POAS stessi che le aziende non sembrano aver interpretato allo stesso modo secondo lo spirito delle linee guida.

La Segreteria Regionale è stata impegnata per tutto il mese di novembre sulle Regole di Sistema.

Mi pare che il risultato finale rappresenti un indubbio successo, siamo riusciti ad introdurre significative modifiche sulla parte che riguarda il Personale e significativamente la dirigenza sanitaria (il testo delle Regole è pubblicato sul sito: www.anaaolombardia.it).

Si tratta di un risultato non scontato frutto del notevole lavoro svolto e frutto del livello di interlocuzione raggiunto.

Non tutto è filato liscio, abbiamo dovuto scontare una pesante pressione da parte della lobby igienistica interna alla Regione il cui esito è stato regressivo rispetto a quanto negoziato.

Il risultato della survey sull'orario di lavoro è stato significativo, sarà pubblicato anche su dirigenza medica di dicembre.

Cosa ci attende?

L'apertura della stagione contrattuale che allo stato delle cose non parte con i migliori auspici.

Anzitutto un mutato rapporto con la Regione.

Il risultato referendario ha fatto sì che le Regioni mantenessero tutte le loro prerogative, in quest'ottica ora siamo titolati a chiedere alla Regione tutto gli sforzi per accompagnare il processo di riforma ivi compreso il concetto di riforma a costo 0.

Per intenderci proviamo a negoziare seriamente con la Regione in materia di Fondi Contrattuali.

Nelle more dei contratti integrativi Aziendali è bene precisare che tutto quanto riguarda i fondi è firmabile con RISERVA. Ovvero verificate al momento gli incrementi dei fondi per effetto degli accorpamenti previsti dalla L. 23 e delle linee guida gennaio 2016, la RISERVA o la non firma è sulla consistenza degli stessi per effetto dei vincoli normativi dal 2010 in poi.

Qui la partita è ancora aperta.

Sui contratti integrativi Aziendali il suggerimento è di invertire il cronoprogramma ossia prima il recepimento del protocollo di relazioni sindacali che va integrato localmente, poi regolamento orari etc quindi i FONDI.

Ci attende tutta la negoziazione sui fabbisogni del personale, che secondo le Regole deve essere condivisa con le OOSS.

Abbiamo già cominciato, nelle linee guida dei POAS, sulla stampa ed in ogni dove a ribadire la necessità della definizione della rete Ospedaliera (peraltro prevista sia dal DM70 che dalla legge regionale 23/2015).

Infine ci attende per l'anno prossimo venturo la questione Università dove saremo impegnati a tutti i livelli istituzionali.

Vi faremo sapere appena possibile le modalità assicurative per i nuovi iscritti 2017.

E' gradita l'occasione per porgervi i migliori Auguri da parte mia e dalla Segreteria Regionale.

Silverio Selvetti

